

REGIONE

I COBAS

SCIOPERO DELLA FAME DI GIUA <<LIBERATE BELLOMONTE>>

Da ieri Nicola Giua, come rappresentante di COBAS, ha iniziato uno sciopero della fame di solidarietà contro la detenzione ed il processo che sta subendo Bruno Bellomonte (nella foto) accusato di “banda armata a fini terroristici”. Scrive Giua in un comunicato in cui spiega le ragioni della protesta: <<Conosco Bruno da più di vent’anni. E’ un capostazione delle Ferrovie dello Stato che vive a Sassari, sua città d’adozione.

Oltre che attivista sindacale è un militante indipendentista che ha sempre agito alla luce del sole. Bruno è stato arrestato 29 mesi fa con l’accusa di preparare “qualcosa di grosso” per il G8 de La Maddalena. L’accusa si è basata su una indecifrabile intercettazione fatta in un ristorante romano da cui si è desunta l’incredibile “prova “ a suo carico>>. Inoltre, spiega Giua, <<Bellomonte è stato licenziato da Trenitalia oltre un anno fa per assenza dal posto di lavoro>>. Questa settimana si terranno le arringhe dei difensori. <<E io, - conclude Giua – continuerò lo sciopero della fame fino al giorno della liberazione di Bruno>>.